

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

AUDIZIONI INFORMALI:

Nell'ambito dell'esame della proposta di legge recante abolizione del finanziamento pubblico all'editoria (C. 1990 Brescia).

Audizione di rappresentanti di USPI (Unione Stampa Periodica Italiana) 45

SEDE REFERENTE:

Interventi per il sostegno della formazione e della ricerca nelle scienze geologiche. C. 1533 Mariani (*Seguito esame e rinvio – Nomina di un Comitato ristretto*) 45

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 47

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 15 ottobre 2014.

Nell'ambito dell'esame della proposta di legge recante abolizione del finanziamento pubblico all'editoria (C. 1990 Brescia).

Audizione di rappresentanti di USPI (Unione Stampa Periodica Italiana).

L'audizione informale è stata svolta dalle 9.05 alle 9.25.

SEDE REFERENTE

Mercoledì 15 ottobre 2014. — Presidenza del vicepresidente Flavia PICCOLI NARDELLI.

La seduta comincia alle 11.50.

Interventi per il sostegno della formazione e della ricerca nelle scienze geologiche. C. 1533 Mariani.

(Seguito esame e rinvio – Nomina di un Comitato ristretto).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato nella seduta dell'8 ottobre 2014.

Raffaella MARIANI (PD) esprime un sentito ringraziamento nei confronti della Commissione la quale ha deciso di avviare l'esame del provvedimento in titolo. Si tratta di una scelta che assume una grande valenza proprio in questi giorni nei quali le vicende drammatiche che hanno colpito alcune zone del Paese hanno posto al centro dell'attenzione il tema del ruolo e della valorizzazione delle discipline universitarie di scienza della terra. Non vi è infatti dubbio che le calamità naturali che si susseguono con troppa frequenza nel nostro Paese pongono la necessità di una riflessione adeguata sulle necessarie misure di prevenzione. In questa prospettiva occorre una rivalutazione delle attività di pianificazione del territorio che serva a ridurre i rischi di calamità ed a contenere quindi gli ingenti danni economici e la perdita di vite umane che ne consegue. Il tema affrontato nella proposta di legge si inserisce nella più ampia prospettiva della valorizzazione delle professionalità tecnico-scientifiche. Prospettiva che può tro-

vare una risposta adeguata proprio nell'ambito universitario rispetto al quale occorre che le aspettative che molti giovani ripongono in queste discipline trovino corrispondenza in un'organizzazione universitaria adeguata. Le professionalità tecnico-scientifiche non devono servire solo per lanciare allarmi e moniti ma devono soprattutto fornire il necessario supporto all'attività delle istituzioni. Il tema diventa tanto più urgente alla luce del processo di revisione del Titolo V della Costituzione all'esame del Parlamento il quale dovrebbe porre rimedio all'attuale frammentazione delle competenze fra una pluralità di soggetti, regioni, province, autorità di bacino.

Auspica che la Commissione possa concludere in modo efficace ma rapido l'esame del provvedimento.

Antonio PALMIERI (FI-PdL) ringrazia la collega Mariani per l'approfondimento svolto. Sottolinea come sarebbe stato preferibile che l'esame del provvedimento non fosse coinciso con gli eventi drammatici che si sono registrati nell'ultima settimana e che hanno riguardato Genova ma anche altre aree del Paese.

Manifesta la disponibilità del proprio gruppo ad un *iter* rapido del provvedimento che potrebbe anche essere approvato in sede legislativa. Segnala peraltro come finora il Governo non abbia in alcun modo manifestato il proprio orientamento sul testo all'esame della Commissione. In ogni caso la neutralità finanziaria della proposta dovrebbe agevolare il procedimento.

Gianluca VACCA (M5S) esprime l'orientamento favorevole del proprio gruppo sul provvedimento all'esame della Commissione. Segnala peraltro la necessità che la Commissione approfondisca la formulazione del comma 3 dell'articolo 1 il quale se non interpretato in modo corretto potrebbe favorire in modo indiscriminato la formazione di dipartimenti universitari di dimensioni troppo piccole. Stigmatizza l'atteggiamento schizofrenico della maggioranza la quale da un lato dice di voler seriamente affrontare i problemi legati al

dissesto idrogeologico del Paese e dall'altro, con il provvedimento all'esame della Commissione ambiente avalla un processo di cementificazione selvaggia del territorio che di tale dissesto è la causa principale.

Luisa BOSSA (PD) esprime apprezzamento per la proposta della collega Mariani e per la relazione della collega Ghizzoni. Segnala come, per affrontare adeguatamente i problemi della gestione del territorio, accanto ad un intervento sul versante dell'organizzazione universitaria teso a valorizzare le specializzazioni scientifiche utili in tale prospettiva sarebbe importante approfondire anche il tema della organizzazione amministrativa degli enti locali. In particolare potrebbe rivelarsi molto importante prevedere una presenza sistematica di un geologo professionista in ciascuno degli enti locali competenti in materia di gestione del territorio.

Manuela GHIZZONI (PD), *relatore*, con riferimento alla legge n. 240 del 2010 ritiene che vi siano diversi punti nei quali è opportuno un'azione di revisione e manutenzione. Per quanto riguarda il suggerimento della collega Bossa ricorda che sono state già presentate alcune proposte di legge in tal senso le quali potrebbero confluire nella proposta all'esame della Commissione. Al tal fine ritiene che sarebbe opportuno procedere nell'esame attraverso la costituzione di un Comitato ristretto per esaminare nel dettaglio il testo normativo. Ritiene che sarebbe anche opportuno procedere ad un breve ciclo audizioni informali al fine di acquisire dai soggetti interessati e coinvolti nella materia i necessari elementi di informazione.

Maria COSCIA (PD) Antonio PALMIERI (FI-PdL), Gianluca VACCA (M5S), Milena SANTERINI (PI) e Roberto SIMONETTI (LNA) manifestano il consenso del proprio gruppo con la proposta della relatrice di costituire un Comitato ristretto e di procedere ad un breve ciclo di audizioni informali.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, alla luce della proposta del relatore, pro-

pone la costituzione di un Comitato ristretto per la prosecuzione dell'esame del provvedimento in oggetto.

La Commissione delibera, quindi, di costituire un Comitato ristretto, riservandosi il presidente di nominarne i componenti sulla base delle designazioni dei gruppi.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rin-

via quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 12.15.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 12.15 alle 13.